



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 30 del 24/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E INDIRIZZI PER LA INDIVIDUAZIONE TERRITORIALE DELLA PROPOSTA DI PARCO FLUVIALE DEL FIUME SECCHIA (ART.40, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2011). ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **marzo** alle ore **16:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
BLENGERI GRAZIELLA	Assessore	Presente
GROSSI MASSIMILIANO	Assessore	Presente
TAGLINI SILVIA	Assessore	Presente
BENEVENTI MILENA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario BININI EMILIO.

IL Sindaco VACCARI ALBERTO constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Deliberazione n. 30 del 24/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO E INDIRIZZI PER LA INDIVIDUAZIONE TERRITORIALE DELLA PROPOSTA DI PARCO FLUVIALE DEL FIUME SECCHIA (ART.40, COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE N.24/2011) – ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSTATATO che il Comune di Casalgrande (RE) partecipa all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale a seguito delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.24/2011 smi e alla deliberazione di consiglio comunale n.52 del 16/04/2003;

DATO ATTO che:

- il fine prioritario dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia è quello di contribuire, nel quadro dei Piani e Programmi dell'UNEP, dell'UE e dello Stato italiano, ad arrestare la perdita della biodiversità entro il 2020 e a mantenere la funzionalità dei servizi eco sistemici promuovendo nel contempo la valorizzazione del patrimonio naturale e il miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali;
- l'attività dell'Ente è volta inoltre ad attuare le previsioni dalla Legge Regionale n.6 del 17/02/2005 "*Disciplina della formazione e della gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei Siti della Rete Natura 2000*" ed in particolare a realizzare la gestione unitaria dei diversi tipi di aree protette esistenti all'interno del territorio delle Province di Modena, Reggio Emilia e Parma così come previsto dalla Legge Regionale n.24/2011 smi;
- la gestione dell'Ente è tesa a condividere, in primo luogo con chi le abita, la qualificazione delle aree protette, come opportunità per sprigionare le potenzialità offerte dalle risorse naturali, storiche, paesaggistiche, culturali e umane presenti;

PRESO ATTO che:

- la suddetta Legge Regionale n.24/2011 smi all'art.40, comma 1, assegna all'Ente Parchi dell'Emilia Centrale "*l'avvio di un percorso partecipato per l'individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia*";
- la Regione ha inserito nella suddetta norma di legge questa indicazione con l'intento di portare a termine il percorso che l'ex Consorzio di gestione della Riserva naturale "Cassa di Espansione del fiume Secchia", assieme ai Comuni rivieraschi associati, aveva intrapreso proprio finalizzato alla istituzione del Parco fluviale;
- tale percorso, già avviato a partire dal 2007 con l'approvazione del Consiglio del Consorzio di Gestione della Riserva, della proposta di istituzione di parco regionale, non è ancora giunto ad un approdo conclusivo;
- il tema è stato comunque inserito nel 1° Programma per il sistema regionale delle Aree Protette approvato dalla Regione Emilia-Romagna nel luglio del 2009, senza giungere alla definizione della proposta vera e propria per la creazione del Parco, sulla base delle proposte formulate dalle due Province interessate e dal Consorzio di gestione della Riserva;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

DATO ATTO che in particolare Programma sopra citato al punto 6.1.3. lett. a) riporta:

...”la precisa definizione della tipologia di area protetta da istituire ed i suoi obiettivi gestionali, non che la sua localizzazione geografica verranno definiti con apposito atto deliberativo della Giunta Regionale acquisito il parere della competente Commissione Assembleare e quello delle Province e dei Comuni interessati”...;

CONSTATATO che:

- per dare seguito al Programma regionale e alla Legge Regionale n.24/2011, l'Ente Parchi Emilia Centrale con propria deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente n.13 del 12/11/2012, avente per oggetto *"Adozione proposta di percorso metodologico per verificare le condizioni di fattibilità del Parco del Secchia di cui all'art.40, comma 1, della Legge Regionale n.24/2011"*, ha approvato e successivamente condiviso con tutti i Comuni interessati nell'ambito della Comunità della Riserva del Secchia una proposta trasmessa alla Regione in data 29/11/2012 con prot.n.1311/2012;
- la proposta è sintetizzata nel documento *"Percorso metodologico per verificare le condizioni di fattibilità del Parco del Secchia di cui all'art.40, comma 1, della Legge Regionale n.24/2011"*, un percorso necessario per valutare le condizioni di fattibilità nonché per individuare lo strumento e/o gli strumenti più idonei per la valorizzazione e la gestione del sistema ambientale del fiume Secchia;

RICORDATO che:

- il percorso metodologico identifica quattro fasi: 1) Quadro ricognitivo, 2) Quadro conoscitivo; 3) Avvio del confronto partecipativo; 4) Conclusioni;
- la fase 1 di redazione del Quadro ricognitivo era contenuta nel documento intitolato *"Percorso metodologico per verificare le condizioni di fattibilità del Parco del Secchia di cui all'art.40, comma 1, della Legge Regionale n.24/2011"* ;

ATTESO che:

- la fase 2 di redazione del Quadro conoscitivo è stata presentata agli Enti rivieraschi nel corso della seduta della Comunità del Secchia svoltasi a Rubiera (RE) in data 03/07/2015;
- il gruppo tecnico di lavoro costituito dall'Ente parchi Emilia Centrale, con la partecipazione delle Province di Modena e Reggio Emilia, si è riunito quattro volte e che il risultato del lavoro svolto è sintetizzato nel documento *"Il Fiume Secchia: un corridoio ecologico e un ambiente da valorizzare nel cuore dell'Emilia"*. Nel testo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, vengono riportati in sintesi gli obiettivi conoscitivi, i contenuti e le fonti dati degli elaborati che compongono il quadro conoscitivo;
- nel suddetto documento sono state inserite tre distinte proposte di massima per l'identificazione dell'area protetta sul territorio (Proposta n.1, Proposta n.2 e Proposta n.3);

DATO ATTO che tali proposte o scenari di possibile tutela ambientale costituiscono il nodo decisionale su cui poi gli Enti rivieraschi soci dovranno esprimersi al fine di poter procedere con l'azione progettuale e dar corso alle successive fasi del Percorso metodologico;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VISTI gli elaborati tecnici e cartografici, redatti in conformità alla vigente normativa e di raccordo con gli strumenti di pianificazione territoriali attualmente in vigore a livello regionale, provinciale e comunale, che costituiscono il nutrito carteggio progettuale della fase 2 "Quadro conoscitivo" del percorso metodologico avviato dall'Ente nel novembre 2012, di seguito elencati:

Quadro Conoscitivo (**Allegato A**):

> Relazione Tecnica:

- Allegato_1_Analisi demografiche;
- Allegato_2_Formulari dei Siti di Rete Natura 2000;
- Allegato_3_Aree di notevole interesse pubblico;
- Allegato_4_Sintesi delle visure catastali;
- Allegato_5_Carte delle aree demaniali;

> Cartografie:

Carta_1	Usi Reali del Suolo 2008	(scala 1:50.000)
Carta_2_1		
Carta_2_2		
Carta_2_3		
Carta_2_4	Sistema Forestale	(scala 1:10.000)
Carta_2_5		
Carta_2_6		
Carta_3	Sistema delle Aree Protette e Siti Rete Natura 2000	(scala 1:50.000)
Carta_4_1		
Carta_4_2	Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTCP delle Province di Modena e Reggio Emilia)	(scala 1:25.000)
Carta_4_3		
Carta_5_1_1		
Carta_5_1_2	Attività Estrattive (Stato della Pianificazione)	(scala 1:10.000)
Carta_5_2_1		
Carta_5_2_2	Attività Estrattive (Stato di Attuazione)	
Carta_6	Piani Faunistico Venatori Provinciali (Province di Modena e Reggio Emilia)	(scala 1:50.000)
Carta_7	Piano Assetto Idrogeologico (PAI)	(scala 1:50.000)
Carta_8	Beni Paesaggistici (D.Lgs n.42/2004)	(scala 1:50.000)
Carta_9_1	Antropizzazione e principali previsioni infrastrutturali e	(scala 1:25.000)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Carta_9_2	urbanistiche	
Carta_9_3		
Carta_10	Percorsi ciclabili e strutture ricettive	(scala 1:50.000)
Carta_11	Beni architettonici e storico-culturali	(scala 1:50.000)
Carta_12_1		
Carta_12_2		
Carta_12_3		
Carta_12_4		
Carta_12_5		
Carta_12_6	Confronto Cartografie Storiche	(scala 1:25.000)
Carta_12_7		
Carta_12_8		
Carta_12_9		
Carta_12_10		
Carta_13	Map overlay delle principali tutele territoriali	(scala 1:50.000)

CONSTATATO che nel corso della riunione della Comunità del Secchia svoltasi a Rubiera (RE) il 13/01/2016 gli Enti partecipanti hanno concordemente condiviso di procedere con l'iter avviato assumendo come miglior soluzione la Proposta n.1:

Per le motivazioni estratte, in sintesi, dal verbale della Comunità del Secchia in data 13/01/2016:

...Il presidente Pasini apre la seduta sottolineando che la riunione della Comunità del Secchia è stata convocata per addivenire ad una proposta unica condivisa fra le tre indicate nel Quadro conoscitivo a suo tempo approvato. Richiama il percorso avviato nelle diverse sedi istituzionali per la definizione della proposta da presentare alla Regione e indica come data di riferimento la fine del mese di Marzo. Le proposte fanno seguito alle indicazioni espresse dagli enti soci nelle precedenti sedute della Comunità del parco. Il Direttore Fioravanti illustra le tre diverse ipotesi di lavoro. La prima prevede l'individuazione territoriale dell'area parco e area contigua per l'intero corso del Fiume Secchia, inclusa l'attuale Riserva "Cassa di espansione del fiume Secchia" a partire dal Comune di Castellarano (traversa "Rivi") fino al confine regionale. La seconda ipotesi prevede la costituzione di parco da Castellarano (traversa "Rivi") fino alle casse di espansione allargandosi in corrispondenza di Rubiera alle zone umide contigue all'attuale Riserva. In tale ipotesi, verso nord, il corridoio fluviale potrebbe essere tutelato attraverso l'istituzione di un paesaggio naturale e semi-naturale protetto, oppure attraverso l'avvio di un "contratto di fiume". La terza ipotesi prevede l'allargamento dell'attuale riserva naturale delle Casse di espansione del Secchia comprendendo l'ampliamento dell'invaso di prossima realizzazione. A seguire si apre il dibattito con gli interventi dei rappresentanti degli enti soci. Vengono soppesati tutti vantaggi e valutati i nuovi eventuali vincoli che ne deriverebbero da ognuna delle tre proposte. Tutti gli intervenuti indicano nella Proposta 1, quella che prevede l'istituzione di un'area a parco e contigua per tutta la lunghezza del



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Fiume Secchia ritenendo, quella, la più idonea ad una vera valorizzazione ambientale e territoriale del sistema fluviale. Viene sottolineato da diversi interventi che dopo oltre un decennio di discussioni sia giunto il tempo di decidere. A conclusione della riunione, all'unanimità dei presenti, si decide di affidare all'Ente parchi il mandato di stendere una proposta di delibera, da inviare a tutti i Comuni della Comunità del Secchia, sulla base della quale ognuno esprima la condivisione della Proposta 1, assumendo l'impegno a rispettare la scadenza indicata dal Presidente Pasini. Nella riunione, resta inteso che sulla base del pronunciamento dei Comuni, sarà avviato il confronto con ogni comune per la condivisione della proposta di perimetrazione dell'area Parco e dell'area contigua. Il Presidente Pasini assume l'impegno di informare la Regione del percorso avviato; competerà alla Regione, come ha sottolineato il Presidente della Comunità del Secchia, Giulio Guerzoni, la decisione finale sulla istituzione del Parco fluviale".....;

PRESO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO:

- il D.Lgs n.267/2000 smi;
- il D.Lgs n.152/2006 smi;
- la L.R. n.20/2000 smi;
- la L.R. n.6/2005 smi;
- la L.R. n.24/2011 smi;

VISTO inoltre:

- il vigente Piano Infraregionale delle Attività Estrattive P.I.A.E della Provincia di Reggio Emilia;
- il vigente Piano dell'Attività Estrattive P.A.E comunale;
- il vigente Piano Regolatore Generale P.R.G;
- il Piano Strutturale Comunale P.S.C, adottato con deliberazione di consiglio comunale n.35 del 13/04/2015;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale R.U.E, adottato con deliberazione di consiglio comunale n.36 del 13/04/2015;

DATO ATTO che sulla proposta del presente atto non sono stati acquisiti i pareri di cui agli artt.49 c.1 e 147-bis del Testo unico, trattandosi di mero "Atto di indirizzo";

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.48 c.1 del D.Lgs n.267/2000 nel suo testo vigente;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi peralzata di mano;

DELIBERA

1) Le seguenti linee d'indirizzo a carattere operativo per il Responsabile del 3° Settore



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

“Pianificazione Territoriale” in merito all'approvazione del quadro conoscitivo e indirizzi per l'individuazione territoriale della proposta di parco fluviale del Fiume Secchia (ai sensi dell'art.40 c.1 della Legge Regionale n.24/2011 smi):

- di prendere atto, per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, nonché, in riferimento a quanto emerso nella seduta della Comunità della Riserva del Secchia svoltasi in data 03/07/2015, degli elaborati tecnici e cartografici (**Allegato A – Quadro Conoscitivo**) così come elencati in narrativa della premessa (redatti in conformità alla vigente normativa e di raccordo con gli strumenti di pianificazione territoriali attualmente in vigore a livello regionale, provinciale e comunale, che costituiscono il nutrito carteggio progettuale della fase 2 del “Percorso metodologico per verificare le condizioni di fattibilità del Parco del Secchia di cui all'art.40, comma 1, della Legge Regionale n.24/2011”, approvati dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale, su mandato della Comunità, con deliberazione di Comitato Esecutivo n.46 del 03/07/2015);
- di esprimere parere favorevole, sulla base di quanto emerso dalla Comunità del Secchia nella seduta del 13/01/2016, alla Proposta n.1 (**Allegato B**), indicata nel Quadro Conoscitivo (**Allegato A**), che si allega al presente atto, per l'identificazione territoriale dell'area protetta sul territorio, necessario per dare impulso al procedimento e mandato al Comitato esecutivo di procedere agli adempimenti tecnici conseguenti, fase 3 e 4 del Documento, 3) Avvio del confronto partecipativo, 4) Conclusioni. Sul documento finale si dovrà procedere con ulteriori atti di assenso da parte degli Enti ai sensi della Legge Regionale n.6 del 17/02/2005 smi e degli organi competenti, ai sensi del D.Lgs n.267/2000, ove necessari;

2) Di dare mandato al Comitato Esecutivo dell'Ente Parchi Emilia Centrale di recepire le indicazioni del presente atto e di procedere, assunte analoghe determinazioni da parte degli altri enti rivieraschi, con l'individuazione di una proposta di perimetrazione territoriale della istituenda area protetta, su base cartografica di dettaglio in scala 1:5.000, da condividere con i comuni interessati e da sottoporre al successivo parere della Comunità del Secchia, al fine di formulare in tempi brevi la Proposta definitiva di istituzione alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge Regionale n.6 del 17/02/2005 smi;

3) Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione e elaborati sul sito comunale nella parte dedicata “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs n.33/2013 smi;

Ravvisata l'urgenza

Con voto unanime e palese,

DELIBERA, inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
VACCARI ALBERTO

IL Segretario
BININI EMILIO